

Bilancio Sociale 2020

IL FILO DI ARIANNA VENOSA SOC COOP SOCIALE



Sommario

1. PREMESSA/INTRODUZIONE.....	5
2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE.....	6
3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE.....	7
Aree territoriali di operatività.....	7
Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo).....	7
Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991).....	8
Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale.....	8
Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...).....	8
Contesto di riferimento.....	9
Storia dell'organizzazione.....	9
4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE.....	12
Consistenza e composizione della base sociale/associativa.....	12
Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi	12
Modalità di nomina e durata carica.....	13
N. di CdA/anno + partecipazione media.....	13
Tipologia organo di controllo.....	13
Mappatura dei principali stakeholder.....	14
Presenza sistema di rilevazioni di feedback.....	16
Commento ai dati.....	16
5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE.....	17
Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario).....	17
Composizione del personale.....	17
Attività di formazione e valorizzazione realizzate.....	20
Contratto di lavoro applicato ai lavoratori.....	20
Natura delle attività svolte dai volontari.....	21
Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"	21
Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente.....	21

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito	21
6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ	22
Dimensioni di valore e obiettivi di impatto	22
Output attività	24
Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti.....	25
Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse	25
Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti).....	25
Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati	25
Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni.....	26
7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA.....	27
Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati	27
Capacità di diversificare i committenti.....	28
Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)	29
Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse.....	29
Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi	29
8. INFORMAZIONI AMBIENTALI.....	31
Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte.....	31
Politiche e modalità di gestione di tali impatti	31
Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi	31
9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE <i>ASSET</i> COMUNITARI.....	32
Tipologia di attività	32
Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell’impatto perseguito attraverso la loro realizzazione	32
Caratteristiche degli interventi realizzati	32
Coinvolgimento della comunità.....	32
Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari..	32
Indicatori.....	32
10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE.....	33

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale	33
Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.....	33
Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti	33
Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No.....	33
La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No.....	33
11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE	
(modalità di effettuazione degli esiti)	34
Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)	34
Relazione organo di controllo	35

1. PREMESSA/INTRODUZIONE

Cari stakeholders, l'anno 2020 è stato in assoluto l'anno più difficile per le imprese operanti nei servizi alla persona, che ha avuto come unico denominatore l'emergenza sanitaria da COVID 19. Il bilancio sociale può dare ai suoi lettori solo in minima parte l'idea delle sfide a cui siamo stati chiamati e che hanno richiesto un grande senso di responsabilità, strategie ben codificate e grandi investimenti in termini economici e di risorse umane. L'esponentiale aumento dei costi di gestione che la pandemia ha imposto e la contrazione dei ricavi causati dal lockdown, però non hanno fatto mai venire meno i valori a cui ci siamo sempre ispirati e la nostra missione: la centralità delle persone di cui ci prendiamo cura e l'alta qualità dei servizi offerti grazie ad una impostazione specialistica degli stessi. La pandemia ci ha costretti a rivedere le nostre modalità operative rinunciando ad una parte importante del nostro lavoro: l'integrazione e l'interscambio sul territorio con le altre agenzie operanti nel terzo settore a causa della limitazione degli ingressi nei servizi. Da una ricerca interna all'organizzazione effettuata nel 2020, condotta dalla nostra équipe multidisciplinare, è emerso quanto l'isolamento dalla comunità abbia di fatto comportato un aumento dei disturbi di natura psichica negli utenti. La situazione di stress prolungato ha invece aumentato il rischio di burn out nel personale portando anche alcuni operatori ad abbandonare il loro lavoro. Per questo, un grosso sforzo è stato messo in campo da parte della direzione al fine di garantire sostegno e supporto ai nostri clienti principali, ai loro familiari e agli stessi operatori. Non abbiamo gli strumenti per poter immaginare quale sarà il futuro ma possiamo affermare con certezza che cercheremo di fare tesoro di questa esperienza per uscirne più forti e consapevoli delle nostre capacità, potendo utilizzare questo bilancio come mezzo per migliorare il nostro lavoro. Ringraziamo tutti coloro che in vario modo ci sono stati vicini a partire dai nostri stakeholders e dagli operatori che non hanno mai voluto arrendersi affrontando le difficoltà che la pandemia ha imposto loro con serenità e spirito di sacrificio, diventando un faro per i nostri anziani e ragazzi.

2. NOTA METODOLOGICA E MODALITA' DI APPROVAZIONE, PUBBLICAZIONE E DIFFUSIONE DEL BILANCIO SOCIALE

Il Bilancio Sociale del Filo di Arianna Venosa è stato redatto tenendo principalmente conto degli obiettivi di trasparenza e comunicazione istituzionale: a partire dal Presidente sono stati coinvolti i vari referenti di settore (area amministrativa, della gestione del personale, dei servizi) al fine di dare quanto più possibile un'immagine della nostra cooperativa realistica e obiettiva. Poichè il bilancio sociale è un documento pubblico che si offre alla lettura dei nostri principali stakeholders , dando loro informazioni veritiere, lo stesso è stato ispirato e indirizzato dai seguenti principi:

neutralità (l'informazione non deve essere subordinata a specifici interessi); prudenza (gli eventi devono essere iscritti senza sopravvalutare le caratteristiche proprie delle a cooperativa); comparabilità (i dati devono essere misurabili per poter verificare l'andamento della gestione rispetto agli anni precedenti); chiarezza espositiva (al fine di rendere il più possibile comprensibili le informazioni contenute); attendibilità e veridicità (la rappresentazione della gestione aziendale deve essere corrispondente alla realtà). Il documento è approvato dal Consiglio di Amministrazione , dall'assemblea dei soci e pubblicato sul sito della cooperativa , nonchè reso disponibile presso la sede del filo di Arianna Venosa.

3. INFORMAZIONI GENERALI SULL'ENTE

Informazioni generali:

Nome dell'ente	IL FILO DI ARIANNA VENOSA SOC COOP SOCIALE
Codice fiscale	01948660764
Partita IVA	01948660764
Forma giuridica e qualificazione ai sensi del codice del Terzo settore	Cooperativa Sociale di tipo A
Indirizzo sede legale	VIA MONSIGNOR VIRGILIO, 102 - 85029 - VENOSA (PZ) - VENOSA (PZ)
Altri indirizzi	Via G. Bruno n.76/78 - VENOSA (PZ)
N° Iscrizione Albo Delle Cooperative	0297
Telefono	097231200
Fax	
Sito Web	www.ilfilodiariannavenosa.it
Email	direzione@ilfilodiariannavenosa.it
Pec	ilfilodiariannavenosa@legalmail.it
Codici Ateco	87.20.00

Aree territoriali di operatività

La cooperativa opera principalmente nell'ambito Vulture e Alto Bradano.

Valori e finalità perseguite (missione dell'ente – come da statuto/atto costitutivo)

Come previsto dalla L.381/91, la cooperativa non ha scopo di lucro e ha come fine principale il perseguimento dell'interesse generale della comunità alla promozione umana e all'integrazione sociale dei cittadini sia attraverso la gestione di servizi socio sanitari ed educativi ai sensi dell'art.1, lett. a) della legge 381/91. La mission dell'ente è quella di essere un sistema esperto nella gestione dei servizi alle persone con disabilità, agli anziani affetti da demenze, Alzheimer e/o in condizioni di non autosufficienza; promuovere il potenziale sociale delle persone di cui ci prendiamo cura attraverso l'integrazione; sviluppare il principio della sussidiarietà e promuovere la pratica della cittadinanza attiva; valorizzare il potenziale solidale e sociale delle comunità locali entro cui opera. I valori a cui Il filo di Arianna si ispira riguardano principalmente la centralità della persona e dei suoi bisogni; l'etica dell'azione quale fondamento morale dell'agire economico finalizzato all'interesse generale ed alla promozione umana e delle comunità locali.

Attività statutarie individuate e oggetto sociale (art. 5 DL n. 117/2017 e/o all'art. 2 DL legislativo n. 112/2017 o art. 1 l. n. 381/1991)

Il nostro statuto prevede le seguenti attività e servizi: attività e servizi di riabilitazione , gestione di centri diurni e residenziali di accoglienza e socializzazione , case alloggio, comunità, gruppi appartamento, residenze protette socio sanitarie, servizi domiciliari di assistenza , sostegno e riabilitazione effettuati presso la famiglia, la scuola e altre strutture di accoglienza. Al momento la cooperativa gestisce un centro diurno socio educativo per persone con disabilità e i Gruppi appartamento per la terza età e l'Alzheimer (in via di riconversione in residenza socio assistenziale per anziani non autosufficienti e allettati affetti anche da Alzheimer). Entrambi i servizi sono allocati nel Comune di Venosa (PZ).

Altre attività svolte in maniera secondaria/strumentale

attività di propaganda e divulgazione di problemi connessi alle attività sociali attraverso la pubblicazione della rivista Il filo di Arianna News;
attività di pubblicazione di studi e ricerche sul campo;
attività di animazione e sensibilizzazione della comunità locale entro cui opera al fine di renderla più consapevole e disponibile all'attenzione e all'accoglienza delle persone in condizioni di bisogno e di disagio
attività di orientamento e formazione anche ad Enti pubblici e privati;
attività di promozione dei gruppi di auto e mutuo aiuto;
attività di orientamento, consulenza e sostegno alle famiglie e alle persone in stato di disagio psichico e sociale, affette da demenza e Alzheimer
attività di promozione e rivendicazione dell'impegno delle istituzioni a favore delle persone deboli e svantaggiate e di affermazione dei loro diritti in forma diretta e o in appalto o convenzione con Enti pubblici e privati.

Collegamenti con altri enti del Terzo settore (inserimento in reti, gruppi di imprese sociali...)

Reti associative (denominazione e anno di adesione):

Denominazione	Anno
Confcooperative	2017

Consorzi:

Nome

Altre partecipazioni e quote (valore nominale):

Denominazione	Quota
----------------------	--------------

--	--

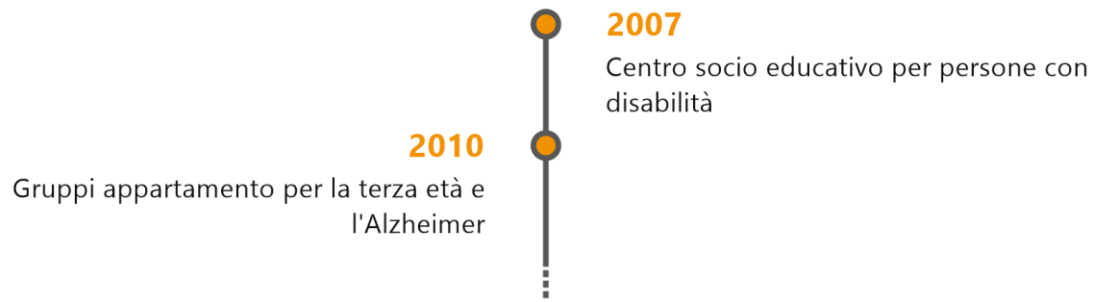
Contesto di riferimento

La cooperativa Il filo di Arianna Venosa è attiva dal 2016 . Opera prevalentemente in forma imprenditoriale offrendo servizi a domanda pagante. E' diventata un punto di riferimento importante per la comunità riuscendo ad intercettare i bisogni, offrendo loro una risposta attraverso la realizzazione di nuovi servizi. Così è stato per il Centro socio educativo per persone con disabilità prima , e per il servizio residenziale per anziani affetti da Alzheimer dopo. Questo ha consentito alla cooperativa di creare da subito dei servizi ben identificati e differenziati dagli altri, nonostante esistessero sullo stesso territorio altri servizi operanti nella stessa area d'intervento. In questo anno particolare e difficile, segnato dalla pandemia, la cooperativa ha comunque continuato ad innovarsi puntando in particolare alla riconversione del servizio per anziani da Gruppi Appartamento a RASS1, ai sensi della D.G.R. 194/2017 . Ha avviato i lavori di adeguamento strutturali subito dopo il lockdown. Questo al fine di garantire ai nostri utenti la continuità assistenziale durante tutto il corso della malattia. Le difficoltà maggiori che la cooperativa sta incontrando rispetto al contesto in cui opera è sicuramente l'assenza di una normativa sugli accreditamenti di riferimento ed un riconoscimento da parte degli Enti preposti , degli sforzi messi in campo in questi anni da quelle imprese che hanno voluto adeguarsi a quanto richiesto dalla sovracitata D.G.R. Anche il nostro territorio sta vivendo una fase di spopolamento che sposta l'asse dei bisogni di assistenza verso la popolazione anziana. Per questo da diversi anni la cooperativa ha cercato di offrire servizi alle famiglie sempre più vicini alle loro richieste, specializzandosi soprattutto sull'Alzheimer. Servizi però che necessitano di un sostegno economico anche da parte degli Enti pubblici. Ci auguriamo che il prossimo anno, grazie anche alle risorse previste dal PNRR, sia quello giusto per vedere riconosciuto finalmente il nostro impegno, al fine di poter garantire ai nostri soci lavoratori e dipendenti la continuità occupazionale e la stabilità economica alla stessa cooperativa.

Storia dell'organizzazione

La cooperativa Il filo di Arianna Venosa nasce nel 2016 da un conferimento di ramo di azienda che ha operato sul territorio del Vulture Melfese e Alto Bradano dal 1999, ereditandone il Know how. Il conferimento ci ha consentito di continuare a portare avanti i due principali servizi nati dalla capacità progettuale e imprenditoriale della stessa cooperativa. Il Centro diurno nasce infatti dall'aver rilevato una carenza sul territorio : l'assenza di un centro socio educativo nell'ambito dell'Alto Bradano che potesse accogliere quei ragazzi affetti da disabilità che non rientravano nelle cure dei centri riabilitativi e che rimanevano isolati dopo la conclusione del percorso scolastico obbligatorio. Nel corso degli anni, poi si la cooperativa si è specializzata soprattutto nella gestione di servizi residenziali e diurni per anziani affetti da Alzheimer: ha infatti al suo attivo diverse pubblicazioni anche internazionali. La cooperativa negli anni ha puntato sulla specializzazione dei servizi inserendo nel suo organico personale qualificato come psicologi, psicoterapeuti, educatori, terapisti occupazionali, assistenti sociali e sulla formazione specialistica di tutto l'organico. Si è puntato molto sull'attività di ricerca finalizzata al miglioramento dell'offerta ma anche a far conoscere il prodotto/servizio in contesti più ampi di quello locale. A tal proposito la

cooperativa ha al suo attivo anche la rivista Il filo di Arianna news, che punta a sensibilizzare la comunità su tematiche inerenti la disabilità e l'Alzheimer, oltre a far conoscere i propri servizi. La cooperativa si è sempre distinta per la sua capacità di attrarre a se altre associazioni/enti impegnati nell'ambito del sociale, dello sport e della cultura puntando sull'integrazione e sullo scambio reciproco. Sono stati sottoscritti nel tempo diversi protocolli d'intesa che via via sono andati declinandosi in partnership sui progetti, in collaborazioni su attività stabili o estemporanee (laboratori integrati, convegni, attività di animazione sul territorio finalizzate alla sensibilizzazione della comunità, progettualità integrate). Tutto questo con l'intento di promuovere non solo il nostro operato ma soprattutto le persone di cui ci siamo presi cura negli anni facilitando la loro inclusione sociale e integrazione. Il filo di Arianna ha svolto in questi anni un grosso lavoro di sensibilizzazione della comunità sulle tematiche di cui si è sempre occupata: il disagio psichico e mentale, la disabilità e l'Alzheimer. Tra le nostre collaborazioni rientrano associazioni di volontariato come l'AVO, i Vip Clown, l'AVIS, Special Olympics, l'Istituto dei Padri Trinitari di Venosa, le scuole di diverso ordine e grado, con le quali siamo diventati negli anni un punto di riferimento importante sia per la realizzazione di progetti di integrazione sociale e inclusione, come ad esempio il progetto di giornalismo Scuola in Rete con l'Istituto Gesualdo da Venosa con i quali sono stati vinti diversi premi all'Ordine dei giornalisti e l'Istituto comprensivo di Rionero, Liceo delle Scienze umane, L'I.I.C Battaglini e il Liceo Q.O. Flacco di Venosa per i progetti di alternanza scuola lavoro. Tra le altre collaborazioni sul fronte nazionale citiamo Ottima Senior(ente di formazione specializzato sul metodo di cura non farmacologico Gentlecare per persone affette da Alzheimer) e l'istituto S. Chiara con sede a Roma e Lecce (centro di diagnosi e cura per patologie neurologiche e di alta formazione), l'Ente di formazione Traiconet di Salerno.



4. STRUTTURA, GOVERNO E AMMINISTRAZIONE

Consistenza e composizione della base sociale/associativa

Numero	Tipologia soci
15	Soci cooperatori lavoratori
4	Soci cooperatori volontari
0	Soci cooperatori fruitori
1	Soci cooperatori persone giuridiche
0	Soci sovventori e finanziatori

Sistema di governo e controllo, articolazione, responsabilità e composizione degli organi

Dati amministratori – CDA:

Nome e Cognome amministratore	Rappresentante di persona giuridica – società	Sesso	Età	Data nomina	Eventuale grado di parentela con almeno un altro componente C.d.A.	Numero mandati	Ruoli ricoperti in comitati per controllo, rischi, nomine, remunerazione, sostenibilità	Presenza in C.d.A. di società controllate o facenti parte del gruppo o della rete di interesse	Indicare se ricopre la carica di Presidente, vice Presidente, Consigliere delegato, componente, e inserire altre informazioni utili
Giuseppina Conte	No	Femmina	54	04/05/2016	no	2	nessuno	No	Presidente
Rosalba Sileno	No	Femmina	36	04/05/2016	no	2	nessuno	No	amministratore
Angela Carella	No	Femmina	39	26/06/2019	no	1	nessuno	No	amministratore

Descrizione tipologie componenti CdA:

Numero	Membri CdA
3	totale componenti (persone)
0	di cui maschi
3	di cui femmine
0	di cui persone svantaggiate

3	di cui persone normodotate
3	di cui soci cooperatori lavoratori
0	di cui soci cooperatori volontari
0	di cui soci cooperatori fruitori
0	di cui soci sovventori/finanziatori
0	di cui rappresentanti di soci cooperatori persone giuridiche
0	Altro

Modalità di nomina e durata carica

La società è amministrata da un consiglio di Amministrazione composto da un numero di consiglieri variabile da tre a cinque, eletti dall'Assemblea ordinaria che ne determina di volta in volta il numero. L'attuale consiglio di amministrazione è stato nominato con un verbale di Assemblea del 26 /06/2019 ed è ormai prossimo alla scadenza.

N. di CdA/anno + partecipazione media

Nel corso dell'anno 2020 si sono tenute tre sedute del C.d.A. con una partecipazione media del 100%.

Persone giuridiche:

Nominativo	Tipologia
Il filo di Arianna	Privato

Tipologia organo di controllo

Al momento non si richiede la nomina del collegio sindacale o del revisore contabile.

Partecipazione dei soci e modalità (ultimi 3 anni):

Anno	Assemblea	Data	Punti OdG	% partecipazione	% deleghe
2018	ordinaria	16/02/2018	nomina amministratore , verbale di revisione	77,50	21,00
2018	ordinaria	10/07/2018	approvazione bilancio	73,07	26,92
2019	ordinaria	26/06/2019	approvazione bilancio e rinnovo cariche	74,07	18,00
2019	ordinaria	28/10/2019	lettura verbale	78,77	14,28

			di revisione e previsioni di chiusura di esercizio 2019		
2020	ordinaria	11/06/2020	approvazione bilancio	82,14	14,28

I soci hanno chiesto la parola per approfondire alcuni dettagli economici che possono impattare sull' andamento economico, cercando di avere informazioni sulle previsioni future di stabilità dell'impresa e ottimizzazione delle risorse. Le assemblee diventano il luogo adatto per poter meglio conoscere ed approfondire le strategie di sviluppo dell'impresa sociale a cui i soci appartengono, cercando di dare il loro contributo.

Al fine di favorire la democraticità interna la cooperativa organizza durante l'anno altri incontri aventi come oggetto l'organizzazione e il miglioramento dei servizi o la pianificazione di strategie aziendali.

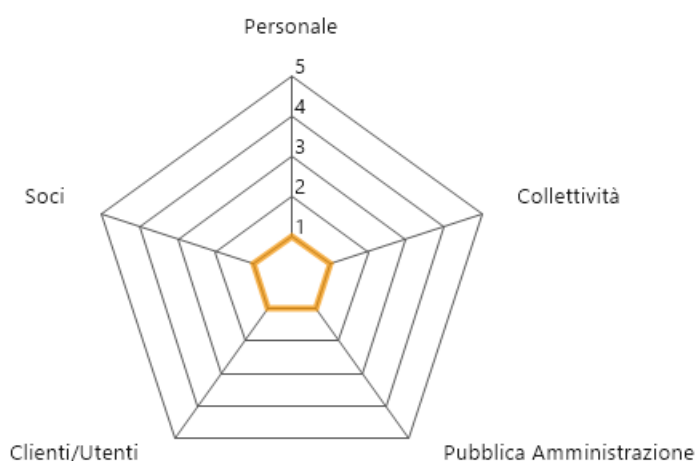
Mappatura dei principali stakeholder

Tipologia di stakeholder:

Tipologia Stakeholder	Modalità coinvolgimento	Intensità
Personale	Incontri formativi ed informativi, di supervisione dei casi e di formazione	1 - Informazione
Soci	Assemblee, e incontri informali	1 - Informazione
Finanziatori	non presenti	Non presente
Clienti/Utenti	incontri formativi e informativi, canali social, rivista	1 - Informazione
Fornitori	...	Non presente
Pubblica Amministrazione	...	1 - Informazione
Collettività	Canali social, rivista	1 - Informazione

Percentuale di Partnership pubblico: 0,00%

Livello di influenza e ordine di priorità



SCALA:

- 1 - Informazione
- 2 - Consultazione
- 3 - Co-progettazione
- 4 - Co-produzione
- 5 - Co-gestione

Tipologia di collaborazioni:

Descrizione	Tipologia soggetto	Tipo di collaborazione	Forme di collaborazione
AVO	Organizzazione di volontariato	Protocollo	integrazione nei servizi
Vip Clown	Organizzazione di volontariato	Protocollo	integrazione nei servizi
Special Olympics	Altri enti senza scopo di lucro	Convenzione	integrazione attività sportive
Parrocchie	Altro	Altro	integrazione nei servizi
Scuola Primaria Gesualdo da Venosa	Ente pubblico	Protocollo	integrazione progettuale e di laboratorio
liceo delle Scienze Umane G.Fortunato Rionero	Ente pubblico	Convenzione	progetti alternanza
ASD Flacco Venosa	Altri enti senza scopo di lucro	Protocollo	progetti di inclusione
unitre	Organizzazione di volontariato	Protocollo	progetti di inclusione
I.T.C Battaglini	Ente pubblico	Convenzione	progetti alternanza

I.T.C. Q. Orazio Flacco	Ente pubblico	Convenzione	progetti di alternanza
Istituto S. Chiara , Lecce	Altro	Protocollo	consulenza/ formazione
Traiconet Salerno	Imprese commerciali	Convenzione	formazione
Ottima Senior Pordenone	Altro	Protocollo	consulenza/formazione

Presenza sistema di rilevazioni di feedback

45 questionari somministrati

45 procedure feedback avviate

Commento ai dati

Sono stati somministrati dei questionari dalle psicologhe sia agli operatori che ai familiari finalizzati a valutare l'impatto della pandemia e di tutte le restrizioni ad essa collegate sugli stessi e sulla percezione dei servizi. I risultati hanno messo in evidenza quanto questa abbia inciso sulle condizioni psicologiche , su una visione positiva della vita e sulle capacità progettuali future degli intervistati.

5. PERSONE CHE OPERANO PER L'ENTE

Tipologie, consistenza e composizione del personale (retribuito o volontario)

Occupazioni/Cessazioni:

N.	Occupazioni
22	Totale lavoratori subordinati occupati anno di riferimento
4	di cui maschi
18	di cui femmine
20	di cui under 35
2	di cui over 50

N.	Cessazioni
15	Totale cessazioni anno di riferimento
1	di cui maschi
14	di cui femmine
12	di cui under 35
2	di cui over 50

Assunzioni/Stabilizzazioni:

N.	Assunzioni
12	Nuove assunzioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
12	di cui femmine
10	di cui under 35
2	di cui over 50

* da disoccupato/tirocinante a occupato

N.	Stabilizzazioni
0	Stabilizzazioni anno di riferimento*
0	di cui maschi
0	di cui femmine
0	di cui under 35
0	di cui over 50

* da determinato a indeterminato

Composizione del personale

Personale per inquadramento e tipologia contrattuale:

Contratti di lavoro	A tempo indeterminato	A tempo determinato
Totale	14	10
Dirigenti	0	0
Quadri	0	0
Impiegati	2	0
Operai fissi	12	10
Operai avventizi	0	0
Altro	0	0

Composizione del personale per anzianità aziendale:

	In forza al 2020	In forza al 2019

Totale	19	0
< 6 anni	19	0
6-10 anni	0	0
11-20 anni	0	0
> 20 anni	0	0

N. dipendenti	Profili
19	Totale dipendenti
1	Responsabile di area aziendale strategica
0	Direttrice/ore aziendale
1	Coordinatrice/ore di unità operativa e/o servizi complessi
0	Capo ufficio / Coordinatrice/ore
1	di cui educatori
13	di cui operatori socio-sanitari (OSS)
0	operai/e
0	assistenti all'infanzia
0	assistenti domiciliari
1	animatori/trici
0	mediatori/trici culturali
0	logopedisti/e
1	psicologi/ghe
0	sociologi/ghe
0	operatori/trici dell'inserimento lavorativo
0	autisti
0	operatori/trici agricoli
0	operatore dell'igiene ambientale
1	cuochi/e
0	camerieri/e

Di cui dipendenti Svantaggiati	
0	Totale dipendenti
0	di cui Lavoratori con svantaggio certificato (n. 381/1991, ecc)
0	di cui lavoratori con altri tipi di svantaggio non certificato (disagio sociale)

N. Tirocini e stage	
0	Totale tirocini e stage
0	di cui tirocini e stage
0	di cui volontari in Servizio Civile

Livello di istruzione del personale occupato:

N. Lavoratori	
0	Dottorato di ricerca
1	Master di II livello
0	Laurea Magistrale
0	Master di I livello
0	Laurea Triennale
0	Diploma di scuola superiore
0	Licenza media
0	Altro

Tipologia lavoratori con svantaggio certificato e non:

N. totale	Tipologia svantaggio	di cui dipendenti	di cui in tirocinio/stage
0	Totale persone con svantaggio	0	0
0	persone con disabilità fisica e/o sensoriale L 381/91	0	0
0	persone con disabilità psichica L 381/91	0	0
0	persone con dipendenze L 381/91	0	0
0	persone minori in età lavorativa in situazioni di difficoltà familiare L 381/91	0	0
0	persone detenute e in misure alternative L 381/91	0	0
0	persone con disagio sociale (non certificati) o molto svantaggiate ai sensi del regolamento comunitario 651/2014, non già presenti nell'elenco	0	0

0 lavoratori con svantaggio soci della cooperativa

0 lavoratori dipendenti con svantaggio e con contratto a tempo indeterminato

Volontari

N. volontari	Tipologia Volontari
1	Totale volontari
1	di cui soci-volontari
0	di cui volontari in Servizio Civile

Attività di formazione e valorizzazione realizzate

Formazione professionale:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
0	...	0	0,00	No	0,00

Formazione salute e sicurezza:

Ore totali	Tema formativo	N. partecipanti	Ore formazione pro-capite	Obbligatoria/non obbligatoria	Costi sostenuti
4	rischio biologico e covid	14	4,00	Si	1021,00

Contratto di lavoro applicato ai lavoratori

Tipologie contrattuali e flessibilità:

N.	Tempo indeterminato	Full-time	Part-time
2	Totale dipendenti indeterminato	1	1
1	di cui maschi	1	0
1	di cui femmine	0	1

N.	Tempo determinato	Full-time	Part-time
19	Totale dipendenti determinato	3	16
6	di cui maschi	3	3
13	di cui femmine	0	13

N.	Stagionali /occasional
0	Totale lav. stagionali/occasional

0	di cui maschi
0	di cui femmine

N.	Autonomi
0	Totale lav. autonomi
0	di cui maschi
0	di cui femmine

Natura delle attività svolte dai volontari

affiancamento agli operatori

Struttura dei compensi, delle retribuzioni, delle indennità di carica e modalità e importi dei rimborsi ai volontari "emolumenti, compensi o corrispettivi a qualsiasi titolo attribuiti ai componenti degli organi di amministrazione e controllo, ai dirigenti nonché agli associati"

	Tipologia compenso	Totale Annuo Lordo
Membri Cda	Non definito	0,00
Organi di controllo	Non definito	0,00
Dirigenti	Non definito	0,00
Associati	Non definito	0,00

CCNL applicato ai lavoratori: **cooperative sociali**

Rapporto tra retribuzione annua lorda massima e minima dei lavoratori dipendenti dell'ente

1790,00/650,00

In caso di utilizzo della possibilità di effettuare rimborsi ai volontari a fronte di autocertificazione, modalità di regolamentazione, importo dei rimborsi complessivi annuali e numero di volontari che ne hanno usufruito

Importo rimborsi dei volontari complessivi annuali: **0,00 €**

Numero di volontari che ne hanno usufruito: **0**

Modalità di regolamentazione per rimborso volontari: ...

6. OBIETTIVI E ATTIVITÀ

Dimensioni di valore e obiettivi di impatto

Sviluppo economico del territorio, Capacità di generare valore aggiunto economico, Attivazione di risorse economiche "comunitarie" e Aumento del reddito medio disponibile o della ricchezza netta media pro capite:

...

Governance democratica ed inclusiva, Creazione di governance multistakeholder (stakeholder engagement) e Aumento della presenza di donne/giovani/altre categorie (?) negli organi decisionali (% di donne/giovani/altre categorie (?) in posizione apicale negli organi decisionali sul totale dei componenti):

La cooperativa ha una governance femminile e giovanile.

Partecipazione e inclusione dei lavoratori, Coinvolgimento dei lavoratori, Crescita professionale dei lavoratori e Aumento del livello di benessere personale dei lavoratori oppure riduzione dell'incidenza di occupati sovraistruiti (% di occupati che possiedono un titolo di studio superiore a quello maggiormente posseduto per svolgere quella professione sul totale degli occupati):

La natura dei servizi richiede la piena partecipazione e inclusione dei lavoratori, ciascuno in base alla propria mansione e professionalità.

Resilienza occupazionale, Capacità di generare occupazione, Capacità di mantenere occupazione e Aumento del tasso di occupazione 20-64 anni del territorio di riferimento oppure % di trasformazioni nel corso di un anno da lavori instabili a lavori stabili / % di occupati in lavori instabili al tempo t0 (dipendenti con lavoro a termine + collaboratori) che a un anno di distanza svolgono un lavoro stabile (dipendenti a tempo indeterminato) sul totale degli occupati in lavori instabili al tempo t0):

La cooperativa conta su una solida situazione occupazionale avendo un organico costituito in gran parte da lavoratori storici, provenienti dall'altra cooperativa. Inoltre è cresciuto il livello occupazionale con l'inserimento di nuove unità.

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Benessere dei lavoratori svantaggiati e Riduzione dello svantaggio e crescita personale delle persone svantaggiate:

La necessità di sospendere i contatti con gli esterni (familiari, volontari, alunni delle scuole e parrocchiani) ha influito sul benessere psichico dei nostri utenti. Abbiamo cercato di arginare e contenere questo malessere attraverso le videochiamate, le consulenze on line a famiglie e ragazzi, la realizzazione della casa degli abbracci

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento/mantenimento qualità della vita (beneficiari diretti/utenti) e Aumento del livello di benessere personale degli utenti oppure Aumento della % di persone soddisfatte per la propria vita (Soddisfazione per la propria vita: Percentuale di persone di 14 anni e più che hanno espresso un punteggio di soddisfazione per la vita tra 8 e 10 sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Cambiamenti sui beneficiari diretti e indiretti, Miglioramento qualità della vita (familiari) e Riduzione dell'indice di asimmetria del lavoro familiare (tempo dedicato al

lavoro familiare dalla donna di 25-44 anni sul totale del tempo dedicato al lavoro familiare da entrambi i partner per 100):

...

Qualità e accessibilità ai servizi, Accessibilità dell'offerta, Qualità ed efficacia dei servizi e Costruzione di un sistema di offerta integrato:

La cooperativa punta alla creazione di una filiera di servizi per la terza età e la disabilità a cui poter accedere direttamente.

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Attivazione di processi di community building e Aumento della partecipazione sociale (% di persone di 14 anni e più che negli ultimi 12 mesi hanno svolto almeno una attività di partecipazione sociale sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Trasparenza nei confronti della comunità e Aumento della fiducia generalizzata (% di persone di 14 anni e più che ritiene che gran parte della gente sia degna di fiducia sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Relazioni con la comunità e sviluppo territoriale, Sviluppo e promozione del territorio e Aumento della consistenza del tessuto urbano storico (% di edifici in ottimo o buono stato di conservazione sul totale degli edifici abitati costruiti prima del 1919) oppure Riduzione dell'insoddisfazione per il paesaggio del luogo di vita (% di persone di 14 anni e più che dichiarano che il paesaggio del luogo di vita è affetto da evidente degrado sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Creatività e innovazione e Aumento del tasso di innovazione di prodotto/servizio del sistema produttivo (% di imprese che hanno introdotto innovazioni di prodotto-servizio nell'arco di un triennio sul totale delle imprese con almeno 10 addetti):

Nel 2020 la cooperativa ha candidato e ottenuto un finanziamento su un progetto di adeguamento e riconversione dei Gruppi Appartamento per la terza età e l'Alzheimer in RASS1 - residenza per anziani non autosufficienti e allettati, core business dell'attività di gestione dei servizi socio assistenziali del Filo di Arianna. Il progetto si è reso necessario al fine di ottemperare alle richieste introdotte dal nuovo Manuale di autorizzazione al funzionamento dei servizi socio assistenziali ai sensi della D.G.R 194/17. La riconversione del servizio rappresenta un passo avanti verso gli accreditamenti ma soprattutto garantiscono ai nostri anziani affetti da Alzheimer la continuità assistenziale.

Sviluppo imprenditoriale e di processi innovativi, Propensione imprenditoriale e Aumento dell'Incidenza dei lavoratori della conoscenza sull'occupazione (% di occupati con istruzione universitaria (Isced 5,6, 7 e 8) in professioni Scientifico-Tecnologiche (Isco 2-3) sul totale degli occupati):

...

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Risparmio per la P.A. e Aumento delle risorse di natura pubblica da riallocare:

...

Conseguenze sulle politiche pubbliche, Rapporti con istituzioni pubbliche e Aumento e stabilizzazione dei processi di co-programmazione e co-progettazione:

...

Sostenibilità ambientale, Attività di conservazione e tutela dell'ambiente e Aumento del conferimento dei rifiuti urbani in discarica (% di rifiuti urbani conferiti in discarica sul totale dei rifiuti urbani raccolti):

...

Sostenibilità ambientale, Promozione di comportamenti responsabili da un punto di vista ambientale e Aumento del livello di soddisfazione per la situazione ambientale (% di persone di 14 anni e più molto o abbastanza soddisfatte della situazione ambientale (aria, acqua, rumore) della zona in cui vivono sul totale delle persone di 14 anni e più):

...

Sviluppo tecnologico, Utilizzo di ICT, Competenze ICT e Aumento dell'efficacia e dell'efficienza del sistema attraverso l'utilizzo di tecnologie:

...

Output attività

Concessione di finanziamento per la riconversione di un servizio residenziale (da Gruppi Appartamento a RASS1) destinato ad anziani non autosufficienti, affetti da gravi deficit psico fisici o da demenza senile.

Tipologie beneficiari (cooperative sociali di tipo A)

Nome Del Servizio: Gruppi Appartamento

Numero Di Giorni Di Frequenza: 365

Tipologia attività interne al servizio: prestazioni socio assistenziali , socio sanitarie e servizi alberghieri

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
0	soggetti con disabilità psichica
0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
25	Anziani
0	Minori

Nome Del Servizio: Centro Socio Educativo per persone con disabilità

Numero Di Giorni Di Frequenza: 325

Tipologia attività interne al servizio: prestazioni socio educative e sostegno psicologico

N. totale	Categoria utenza
0	soggetti con disabilità fisica e/o sensoriale
10	soggetti con disabilità psichica

0	soggetti con dipendenze
0	soggetti detenuti, in misure alternative e post-detenzione
0	soggetti con disagio sociale (non certificati)
0	Anziani
0	Minori

Tipologia attività esterne (Eventi di socializzazione organizzati a contatto con la comunità locale)

Numero attività esterne: 0

Tipologia: ...

Altre tipologie specifiche di beneficiari non ricompresi nelle elencazioni precedenti

...

Outcome sui beneficiari diretti e indiretti e portatori di interesse

La presenza di servizi specialistici in un territorio destinato al depauperamento e allo spopolamento, sicuramente ha conseguenze positive sulle famiglie. Poter contare su un servizio che possa farsi carico di un paziente affetto da Alzheimer senza doversene separare perchè costretti alla migrazione sanitaria è un vantaggio per la famiglia e per lo stesso paziente. La relazione con la famiglia fa parte del processo terapeutico. Ma soprattutto la continuità assistenziale che si può offrire allo stesso paziente a seguito del riconoscimento del servizio come RASS1 diventa fondamentale nella presa in carico dall'inizio fino alla fase terminale.

Possesso di certificazioni di organizzazione, di gestione, di qualità (se pertinenti)

La società cooperativa Il filo di Arianna Venosa possiede la certificazione del Sistema di Gestione Qualità, risultando conforme alla norma UNI EN ISO 9001:2015 per le seguenti attività: Gestione Gruppi Appartamento per la terza età e l'Alzheimer e per il Centro Socio Educativo per persone con disabilità.

Esplicitare il livello di raggiungimento degli obiettivi di gestione individuati, gli eventuali fattori risultati rilevanti per il raggiungimento (o il mancato raggiungimento) degli obiettivi programmati

Possiamo affermare che gli obiettivi prefissati per il 2020, nonostante la pandemia, ossia quello di puntare all'innovazione del servizio grazie al finanziamento del nostro progetto di riconversione è stato pienamente raggiunto. Le previsioni per il 2021 sono quelle di

completare l'iter per la nuova autorizzazione al funzionamento del servizio da riconvertire in RASS1.

Elementi/fattori che possono compromettere il raggiungimento dei fini istituzionali e procedure poste in essere per prevenire tali situazioni

L'iter normativo avviato con la L.R. 4/2007 e continuato con la D.G.R. 194/17 deve necessariamente chiudersi con una normativa sugli accreditamenti. Solo quest'ultimo passaggio consentirà il riconoscimento ai nostri servizi della quota di compartecipazione economica sulle rette degli anziani e l'aumento del contributo sul Centro Socio Educativo che tenga conto dei reali costi di gestione che nn possono ricadere solo sulle famiglie e sull'impresa mettendo a rischio la continuità occupazionale.

7. SITUAZIONE ECONOMICO-FINANZIARIA

Provenienza delle risorse economiche con separata indicazione dei contributi pubblici e privati

Ricavi e provenienti:

	2020	2019	2018
Contributi pubblici	8.000,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi privati	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione servizi sociali, socio-sanitari e socio-educativi	50.741,00 €	66.667,00 €	70.000,00 €
Ricavi da altri	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Enti Pubblici per gestione di altre tipologie di servizi (manutenzione verde, pulizie, ...)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Cittadini inclusa quota cofinanziamento	510.276,00 €	623.523,00 €	616.839,00 €
Ricavi da Privati-Imprese	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Privati-Non Profit	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Ricavi da Consorzi e/o altre Cooperative	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Patrimonio:

	2020	2019	2018
Capitale sociale	19.050,00 €	19.650,00 €	20.175,00 €
Totale riserve	206.887,00 €	143.400,00 €	99.846,00 €
Utile/perdita dell'esercizio	-76.208,00 €	65.449,00 €	44.903,00 €
Totale Patrimonio netto	149.729,00 €	228.499,00 €	164.924,00 €

Conto economico:

	2020	2019	2018
Risultato Netto di Esercizio	-76.208,00 €	65.449,00 €	44.903,00 €
Eventuali ristorni a Conto Economico	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Valore del risultato di gestione (A-B bil. CEE)	-70.668,00 €	73.668,00 €	56.158,00 €

Composizione Capitale Sociale:

Capitale sociale	2020	2019	2018
capitale versato da soci cooperatori lavoratori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori volontari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci cooperatori fruitori	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci persone giuridiche	0,00 €	0,00 €	0,00 €
capitale versato da soci sovventori/finanziatori	0,00 €	0,00 €	0,00 €

Composizione soci sovventori e finanziatori	2020
cooperative sociali	0,00 €
associazioni di volontariato	0,00 €

Valore della produzione:

	2020	2019	2018
Valore della produzione (Voce Totale A. del conto economico bilancio CEE)	589.293,00 €	753.010,00 €	753.606,00 €

Costo del lavoro:

	2020	2019	2018
Costo del lavoro (Totale voce B.9 Conto Economico Bilancio CEE)	405.554,00 €	430.688,00 €	438.352,00 €
Costo del lavoro (compreso nella voce B.7 Conto Economico Bilancio CE)	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Peso su totale valore di produzione	68,82 %	57,20 %	57,17 %

Capacità di diversificare i committenti

Fonti delle entrate 2020:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Vendita merci	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Prestazioni di servizio	50.741,00 €	0,00 €	50.741,00 €
Lavorazione conto terzi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Rette utenti	0,00 €	510.276,00 €	510.276,00 €
Altri ricavi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi e offerte	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €
Grants e	0,00 €	0,00 €	0,00 €

progettazione			
Altro	0,00 €	0,00 €	0,00 €

È possibile indicare, in maniera facoltativa, una suddivisione dei ricavi per settore di attività usando la tabella sotto riportata:

2020	Enti pubblici	Enti privati	Totale
Servizi socio-assistenziali	50.741,00 €	510.276,00 €	561.017,00 €
Servizi educativi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Servizi socio-sanitari	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Altri servizi	0,00 €	0,00 €	0,00 €
Contributi	8.000,00 €	0,00 €	8.000,00 €

Incidenza pubblico/privato sul valore della produzione 2020:

	2020	
Incidenza fonti pubbliche	58.741,00 €	10,32 %
Incidenza fonti private	510.276,00 €	89,68 %

Specifiche informazioni sulle attività di raccolta fondi (se prevista)

Promozione iniziative di raccolta fondi:

JHK

Finalità generali e specifiche delle raccolte effettuate nel periodo di riferimento, strumenti utilizzati per fornire informazioni al pubblico sulle risorse raccolte e sulla destinazione delle stesse

...

Segnalazioni da parte degli amministratori di eventuali criticità emerse nella gestione ed evidenziazione delle azioni messe in campo per la mitigazione degli effetti negativi

Indicare se presenti:

Le criticità maggiori nella gestione sono principalmente legate alla pandemia che ha comportato una contrazione dei ricavi e un aumento esponenziale di costi che hanno di fatto contribuito a creare perdite nel bilancio di esercizio chiuso al 31/12/2020. Il mancato ristoro o l'esiguità dei sostegni economici riconosciuti alle imprese, gli investimenti necessari agli adeguamenti strutturali richiesti dalla DGR 194/2017 in corso d'opera, in piena pandemia, hanno di fatto complicato la gestione dei servizi.

8. INFORMAZIONI AMBIENTALI

Tipologie di impatto ambientale connesse alle attività svolte

...

Politiche e modalità di gestione di tali impatti

Strategie interne per la gestione dell'impatto ambientale:

Utilizzo tecnologie per il risparmio energetico:

Raccolta beni in disuso:

Smaltimento rifiuti speciali: toner, rifiuti sanitari..

Educazione alla tutela ambientale:

Tema formativo	Ore totali	N. partecipanti	Personale/comunità locale
----------------	------------	-----------------	---------------------------

Eventi/iniziative di sensibilizzazione su temi ambientali:

Titolo Eventi/iniziative	Tema	Luogo	Destinatari
-----------------------------	------	-------	-------------

Indicatori di impatto ambientale (consumi di energia e materie prime, produzione di rifiuti ecc.) e variazione dei valori assunti dagli stessi

Indice dei consumi:

	Consumi anno di riferimento	Unità di misura
Energia elettrica: consumi energetici (valore)		
Gas/metano: emissione CO2 annua		
Carburante		
Acqua: consumo d'acqua annuo		
Rifiuti speciali prodotti		
Carta		
Plastica: Kg Plastica/imballaggi utilizzati		

...

9. INFORMAZIONI SU RIGENERAZIONE *ASSET* COMUNITARI

Tipologia di attività

Descrizione sintetica delle attività svolte in tale ambito e dell'impatto perseguito attraverso la loro realizzazione

...

Caratteristiche degli interventi realizzati

Riferimento geografico:

Coinvolgimento della comunità

...

Eventi/iniziativa di sensibilizzazione sul tema della rigenerazione degli asset comunitari

Titolo Eventi/iniziativa	Tema	Luogo	Destinatari
...

Indicatori

...

10. ALTRE INFORMAZIONI NON FINANZIARIE

Indicazioni su contenziosi/controversie in corso che sono rilevanti ai fini della rendicontazione sociale

Altri aspetti di natura sociale, la parità di genere, il rispetto dei diritti umani, la lotta contro la corruzione ecc.

Informazioni sulle riunioni degli organi deputati alla gestione e all'approvazione del bilancio, numero dei partecipanti

Principali questioni trattate e decisioni adottate nel corso delle riunioni

La COOPERATIVA/impresa sociale ha adottato il modello della L. 231/2001? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito il Rating di legalità? No

La COOPERATIVA/impresa sociale ha acquisito certificazioni di qualità dei prodotti/processi? No

11. MONITORAGGIO SVOLTO DALL'ORGANO DI CONTROLLO SUL BILANCIO SOCIALE (modalità di effettuazione degli esiti)

Il bilancio sociale dovrà dare conto del monitoraggio posto in essere e degli esiti dello stesso mediante la relazione dell'organo di controllo, costituente parte integrante del bilancio sociale stesso.

Nota per le COOPERATIVE SOCIALI (E PER LE COOPERATIVE IN GENERE):

Occorre specificare che l'art. 6 – punto 8 – lett a) del D.M. 4/7/2019 - "Linee guida del bilancio sociale per gli ETS" - prevede l'esclusione delle cooperative sociali dal disposto dell'art. 10 del D.Lgs. 112/2017, in quanto esse, in materia di organo di controllo interno e di suo monitoraggio, sono disciplinate dalle proprie norme codicistiche, in qualità di società cooperative.

Sul punto, la norma del D.M. 04/07/2019 ricalca l'orientamento già espresso dal Ministero del Lavoro e delle politiche sociali prot. 2491 del 22 febbraio 2018 e la successiva Nota del 31 gennaio 2019, che ha ritenuto non applicabili alle cooperative sociali le disposizioni di cui all'articolo del 10 del d.lgs. n.112/2017, in tema di organi di controllo interno, con la conseguenza che nelle cooperative l'organo di controllo non è tenuto al monitoraggio sul bilancio sociale).

b) Per gli enti diversi dalle imprese sociali osservanza delle finalità sociali, con particolare riguardo alle disposizioni di cui al decreto legislativo n. 117/2017 in materia di: (art. 5, 6, 7 e 8)

- esercizio in via esclusiva o principale di una o più attività di cui all'art. 5, comma 1 per finalità civiche solidaristiche e di utilità sociale, in conformità con le norme particolari che ne disciplinano l'esercizio, nonché, eventualmente, di attività diverse da quelle di cui al periodo precedente, purché nei limiti delle previsioni statutarie e secondo criteri di secondarietà e strumentalità secondo criteri e limiti definiti dal decreto ministeriale di cui all'art. 6 del codice del Terzo settore;
- rispetto, nelle attività di raccolta fondi effettuate nel corso del periodo di riferimento, dei principi di verità trasparenza e correttezza nei rapporti con i sostenitori e il pubblico e in conformità alle linee guida ministeriali di cui all'art. 7 comma 2 del codice del Terzo settore;
- perseguimento dell'assenza dello scopo di lucro, attraverso la destinazione del patrimonio, comprensivo di tutte le sue componenti (ricavi, rendite, proventi, entrate comunque denominate) per lo svolgimento dell'attività statutaria;
- l'osservanza del divieto di distribuzione anche indiretta di utili, avanzi di gestione, fondi e riserve a fondatori, associati, lavoratori e collaboratori, amministratori ed altri componenti degli organi sociali, tenendo conto degli indici di cui all'art. 8, comma 3, lettere da a) a e);

Relazione organo di controllo